BOZZA

REPORT

Stato della Sovranità Digitale nella PA italiana

Novembre 2026 — Osservatorio Nazionale Sovranità Digitale · dati MxMap.it su IndicePA

In sintesi

Sono stati analizzati 22.922 enti della Pubblica Amministrazione italiana registrati nell'IndicePA. Per ciascuno è stato identificato il provider di posta elettronica e la giurisdizione a cui è soggetto. Il 43.3% degli enti si affida a provider soggetti a giurisdizione extra-UE (es. CLOUD Act), contro il 50.5% su provider italiani e il 0.5% su altri provider UE.

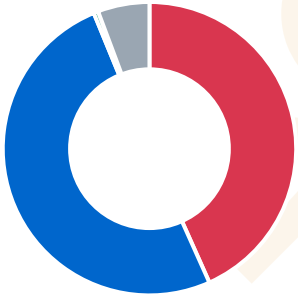
L'AMMISSIONE DI MICROSOFT

«No, non posso garantirlo.»

Il Direttore degli Affari Pubblici e Legali di Microsoft France, richiesto in audizione se potesse garantire che i dati dei cittadini europei non venissero trasferiti al governo statunitense in virtù di un ordine emesso ai sensi del CLOUD Act — senza l'accordo delle autorità nazionali. È Microsoft stessa ad ammettere di non poter escludere il trasferimento dei dati europei alle autorità USA.

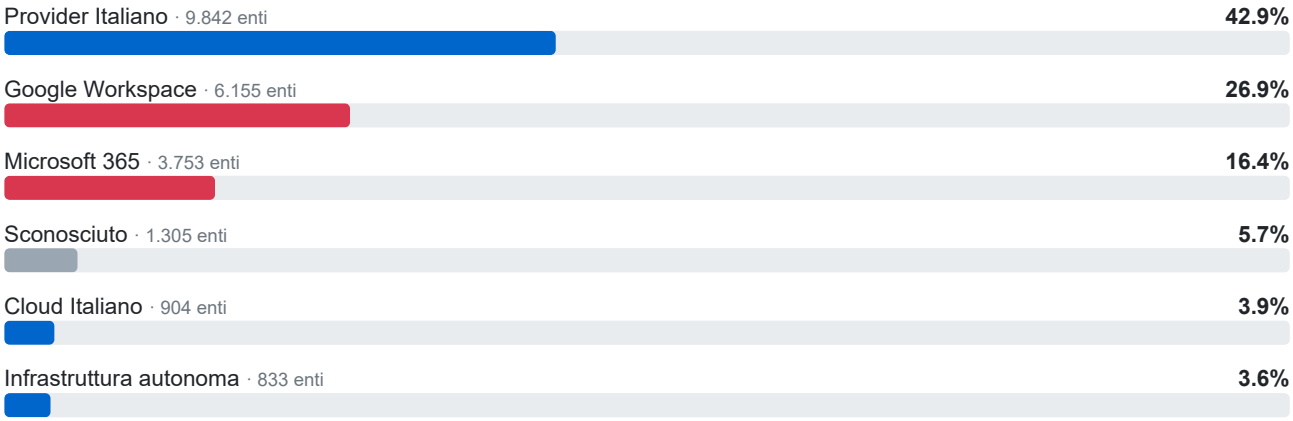
Anton Carniaux, Direttore Affari Pubblici e Legali, Microsoft France — Audizione, Commissione d'inchiesta del Senato francese, 10 giugno 2025. Fonti: Senato francese (senat.fr) · heise.de

La fotografia: sovranità dei provider



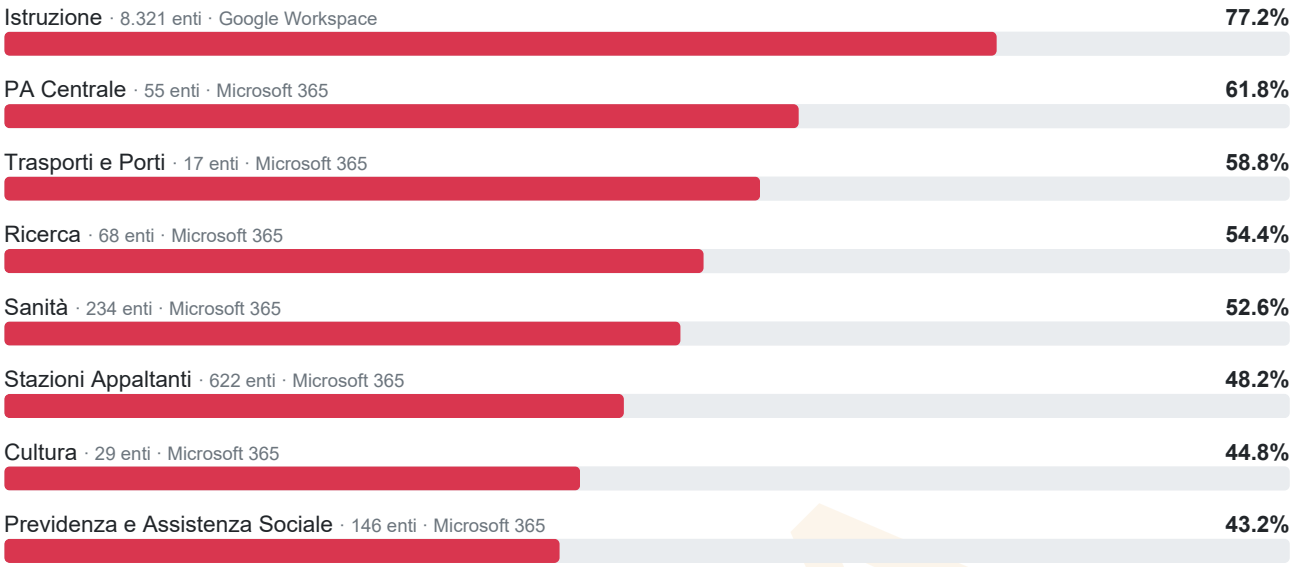
Extra-UE (CLOUD Act)	43.3%	(9.915)
Italiano	50.5%	(11.579)
Europeo (non italiano)	0.5%	(123)
Sconosciuto	5.7%	(1.305)

Provider più diffusi



Per categoria di ente

Quota di enti su provider extra-UE, per categoria (prime 8 per dipendenza).



Metodologia e note

I dati derivano dall'analisi dei record DNS dei domini della PA (IndicePA): per ogni ente si identifica il provider di posta e la giurisdizione. Dati grezzi di MxMap.it, metodologia aperta e replicabile, licenza CC BY-SA 4.0.

BOZZA. Questo documento è una bozza con dati preliminari: la prima misurazione ufficiale non è ancora consolidata. Ultimo aggiornamento dati: 2026-11-07 — copertura 94%. Non citare come dato definitivo.

BOZZA